

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – Profilo professionale, Referente tecnico di laboratorio per le esigenze del Centro TTEC di Taranto. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice concorso: **PTA.CTec.23.05**)

VERBALE n. 4

La Commissione Esaminatrice (di seguito denominata anche solo "Commissione") della procedura indicata in epigrafe, nominata con D.D. n. 844 del 18/10/2023, si riunisce in data 16/02 c.a. alle ore 15.30 presso la stanza del Presidente sita al piano terra del TTEC di Taranto per l'espletamento delle operazioni preliminari allo svolgimento della prova orale che si terrà, per i candidati ammessi alla stessa, nella giornata odierna.

La Commissione risulta così composta:

Dott. Valerio BARBIERI Direttore Generale Università degli Studi del Molise – PRESIDENTE;

Prof. Gianluca PERCOCO Professore I fascia s.s.d. ING-IND/16 Politecnico di Bari – COMPONENTE;

Prof.ssa Anna Maria Lucia LANZOLLA Professore II fascia s.s.d. ING-INF/07 Politecnico di Bari – COMPONENTE;

Dott.ssa Giulia PICONE Cat. C Ufficio previdenza e tesoreria – Politecnico di Bari – SEGRETARIO.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la presenza di tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente ricorda che nel verbale n. 1 della presente procedura concorsuale, sono stati stabiliti i criteri per la valutazione della prova orale.

Vengono predisposte n. 7 schede numerate (essendo n. 5 i candidati ammessi alla prova orale) contenenti ognuna n. 4 quesiti sugli argomenti riportati nel bando di concorso di cui un quesito volto all'accertamento delle conoscenze informatiche e un ulteriore foglio (con medesima numerazione) contenente un testo di lingua inglese da leggere e tradurre nelle parti evidenziate dalla Commissione con due segni a penna biro, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua.

Ciascuna scheda, siglata dal Presidente della Commissione, viene inserita e chiusa in una busta a sua volta siglata sui lembi di chiusura dal Presidente e dai componenti della Commissione e tutte le buste vengono tenute in custodia dal Segretario della Commissione stessa.

Terminate tali operazioni alle ore 15.50 la Commissione si dirige presso l' AULA SR, piano terra del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari - TTEC, nei pressi dell'Ufficio di Presidenza al quartiere Paolo VI – Viale del Turismo, 8 – Taranto, indicata mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale al seguente indirizzo <https://www.poliba.it/it/bandi-tab/ptacamm2301-addetto-amministrativo-didattica-centro-ttec> quale luogo per lo svolgimento della prova orale.

I candidati presenti vengono quindi invitati ad accedere all'aula ed il Presidente legge l'elenco degli stessi indicati sul foglio di presenza (allegato n. 1).

La Commissione prende atto che sono presenti n. 5 candidati.

I candidati vengono invitati a spegnere il telefono cellulare, smart watch, orologio o apparecchiature simili e a conservarli, unitamente ad altri oggetti non forniti per lo svolgimento della prova, nelle borse.

Il Presidente avvisa i presenti che la seduta è pubblica e che dovranno uscire dall'aula alla fine dell'esposizione per permettere alla Commissione di assegnare la votazione a porte chiuse.



I candidati presenti vengono invitati singolarmente, come di seguito, e identificati tramite esibizione di un documento di identità e sottoscrizione sul foglio di presenza nel rispetto delle misure di sicurezza per l'emergenza sanitaria (allegato n. 1).

Alle ore 15.53 la Commissione invita il candidato PARADISO ANGELO a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 7, di cui all'allegato n. 2 del presente verbale.

Alle ore 16.03. termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 28/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 28/30.

Alle ore 16.05 la Commissione invita il candidato RESTA GIUSEPPE a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 4, di cui all'allegato n. 3 del presente verbale.

Alle ore 16.16 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 24/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 24/30.

Alle ore 16.18 la Commissione invita il candidato BARTOLI ANTONIO ENRICO a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 5, di cui all'allegato n. 4 del presente verbale.

Alle ore 16.28 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 21/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 21/30.

Alle ore 16.29 la Commissione invita il candidato BELLO MARIO a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 2, di cui all'allegato n. 5 del presente verbale.

Alle ore 16.39 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 25/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 25/30.

Alle ore 16.41 la Commissione invita il candidato CARRIERI MARCELLO a sorteggiare la busta contenente i quesiti della prova orale. Risulta estratta la scheda n. 6, di cui all'allegato n. 6 del presente verbale.

Alle ore 16.51 termina la prova, tutti i presenti vengono invitati a uscire dall'aula.

La Commissione da atto che il candidato non ha rilievi.

La Commissione valuta la prova orale del candidato e unanime attribuisce il punteggio di 25/30.

Il candidato ha superato la prova orale avendo ottenuto un punteggio pari a 25/30.

Si allegano al presente verbale le schede non estratte contrassegnate con n. 1 e n. 3 che vengono lette (allegati n. 7 e n. 8)



Alle ore 16.55 la Commissione avendo terminato le operazioni della prova orale redige il seguente riepilogo della votazione ottenuta dai candidati:

Cognome	Nome	Voto prova orale
PARADISO	ANGELO	28
RESTA	GIUSEPPE	24
BARTOLI	ANTONIO ENRICO	21
BELLO	MARIO	25
CARRIERI	MARCELLO	25

La Commissione, alla luce del punteggio conseguito all'esito della prova orale e riportato nel presente verbale, nonché dei punteggi attribuiti alla prova scritta, redige la seguente tabella riepilogativa:

Cognome	Nome	Voto prova scritta	Voto prova orale	Punteggio totale
PARADISO	ANGELO	27	28	55
RESTA	GIUSEPPE	24	24	48
BARTOLI	ANTONIO ENRICO	23	21	44
BELLO	MARIO	21	25	46
CARRIERI	MARCELLO	22	25	47

La Commissione predisporre la seguente graduatoria finale:

	Cognome e Nome	Valutazione prova scritta	Valutazione orale	Totale
	PARADISO ANGELO	27	28	55
	RESTA GIUSEPPE	24	24	48
	CARRIERI MARCELLO	22	25	47
	BELLO MARIO	21	25	46
	BARTOLI ANTONIO ENRICO	23	21	44

La Commissione, dopo la formulazione della graduatoria finale, ritiene conclusi i lavori e trasmette il presente verbale al Responsabile del procedimento, Dott.ssa Monica Dammacco ([monica.dammacco@poliba.it](mailto:monica.dammacco@poliba.it)) per gli adempimenti di competenza.

Il presente verbale sarà pubblicato sul portale del Politecnico di Bari sulla pagina dedicata alla procedura in epigrafe al seguente indirizzo <https://www.poliba.it/it/bandi-tab/ptactec2305-tecnico-laboratorio-centro-ttec>.

La seduta termina alle ore 17.15

Letto, approvato e sottoscritto.

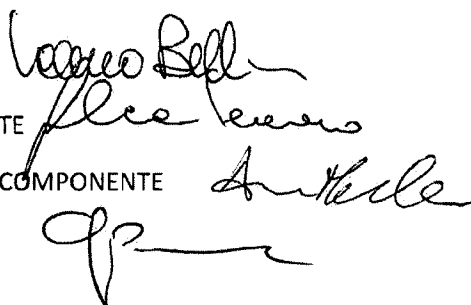
16 febbraio 2024

Dott. Valerio BARBIERI - PRESIDENTE

Prof. Gianluca PERCOCO - COMPONENTE

Prof.ssa Anna Maria Lucia LANZOLLA - COMPONENTE

Dott.ssa Giulia PICONE - SEGRETARIO



**ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA ORALE PROCEDURA PTA.CTec.23.05 16 FEBBRAIO 2024**

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>LUOGO NASCITA</b>	<b>DATA NASCITA</b>	<b>DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO</b>	<b>FIRMA</b>
1	Bartoli	Antonio Enrico				
2	Bello	Mario				
3	Carrieri	Marcello				
4	Paradiso	Angelo				
5	Resta	Giuseppe				

1.

Quali sono le differenze principali tra uno strumento analogico e uno digitale?

Componenti principali di un PC

Descrive le caratteristiche del formato stl per la stampa 3D

Il/La candidato/a descriva sinteticamente i principali organi accademici ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Dr. David Hight, formerly of Imperial College and currently of Geotechnical Consulting Group, London, with whom I have enjoyed many fruitful discussions.

Alan Pickens, Terry Kayes, and Tim Sinclair and all the staff of the Auckland consulting firm Tonkin and Taylor with whom I worked for nearly 11 years. I learned a lot during this time from a wide range of geotechnical projects in both New Zealand and Southeast Asia but also from the experience and wisdom of those around me.

Michael Dobie, Regional Manager for Asia Pacific, Tensar International, who shared with me his expertise in geogrid reinforced earth and who reviewed various sections of this book.

Professor Michael Pender, Dr. Tam Larkin, and Dr. John St George, colleagues in the geotechnical group at the University of Auckland, where I taught for the last 18 years of my career. I am especially grateful to Michael Pender, who encouraged me in my move from the consulting world to lecturing. My thanks also go to Michael Pender and John St. George for reviewing and providing helpful comments on parts of this book.

Professors Ramon Verdugo, Claudia Foncea, Ricardo Moffat, and Leonart Gonzalez, of the Geotechnical Team in the Civil Engineering Department of the University of Chile in Santiago, where I have been a visiting lecturer over the past five years. I appreciate very much the warm welcome they have given me into their "circle" and I have enjoyed the many stimulating discussions, both technical and philosophical, we have engaged in during lunch and coffee breaks.

Finally, thanks to my wife, Barbara, and my children, especially Kay, for their tolerance and support during the rather large portion of my "retirement" that has been devoted to writing this book.

## CHAPTER 1

### SOIL FO AND BA

#### 1.1 WEATHERING AND RESIDUAL

The word *soil* mineral material in particle size 1 main focus of s particularly clay

Soils are formed by **physical weathering** caused primarily in the rock. Sea water, or even v ing sizes which Sand and silt particles of single rock r in their parent i nize that no ma by physical wea because the che present.

**Chemical weathering** is the chemical change of the action of per of which rock i

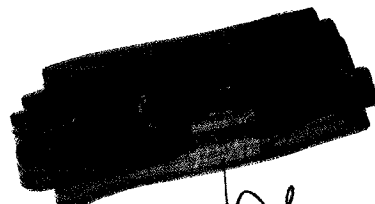
2.

Spiegare come si esegue la taratura di uno strumento

Descrizione applicativo Office

Differenza tra materiale metallico e termoplastico

Il/La candidato/a illustri sinteticamente le novità apportate dalla L. 240/2010 nella didattica universitaria.



pe

Dr. David Hight, formerly of Imperial College and currently of Geotechnical Consulting Group, London, with whom I have enjoyed many fruitful discussions.

Alan Pickens, Terry Kayes, and Tim Sinclair and all the staff of the Auckland consulting firm Tonkin and Taylor with whom I worked for nearly 11 years. I learned a lot during this time from a wide range of geotechnical projects in both New Zealand and Southeast Asia but also from the experience and wisdom of those around me.

Michael Dobie, Regional Manager for Asia Pacific, Tensar International, who shared with me his expertise in geogrid reinforced earth and who reviewed various sections of this book.

Professor Michael Pender, Dr. Tam Larkin, and Dr. John St George, colleagues in the geotechnical group at the University of Auckland, where I taught for the last 18 years of my career. I am especially grateful to Michael Pender, who encouraged me in my move from the consulting world to lecturing. My thanks also go to Michael Pender and John St. George for reviewing and providing helpful comments on parts of this book.

Professors Ramon Verdugo, Claudia Foncea, Ricardo Moffat, and Leonart Gonzalez, of the Geotechnical Team in the Civil Engineering Department of the University of Chile in Santiago, where I have been a visiting lecturer over the past five years. I appreciate very much the warm welcome they have given me into their "circle" and I have enjoyed the many stimulating discussions, both technical and philosophical, we have engaged in during lunch and coffee breaks.

Finally, thanks to my wife, Barbara, and my children, especially Kay, for their tolerance and support during the rather large portion of my "retirement" that has been devoted to writing this book.

## CHAPTER 1

### SOIL FORMATION AND BARRIERS

#### 1.1 WEATHERING AND RESIDUAL SOILS

The word *soil* refers to mineral material in particle size range that is the main focus of this book, particularly clay.

Soils are formed by **chemical weathering** of primary minerals in the rock. Secondary minerals, or even very fine-grained silts, are formed by weathering of single rock fragments in their parent material. The size that no material is formed by physical weathering because the chemical weathering is present.

**Chemical weathering** is the chemical change of primary minerals by the action of percolating water of which rock is

kal





3.

Descrivere le caratteristiche principali di un oscilloscopio e spiegare quali tipi di misurazione possono essere effettuati con questo strumento

Descrivere Applicativo Word

Descrivere la prova di trazione

Il/La candidato/a illustri sinteticamente ruolo e funzioni del Direttore Generale così come introdotto dalla legge 240/2010.

131

Dr. David Hight, formerly of Imperial College and currently of Geotechnical Consulting Group, London, with whom I have enjoyed many fruitful discussions.

Alan Pickens, Terry Kayes, and Tim Sinclair and all the staff of the Auckland consulting firm Tonkin and Taylor with whom I worked for nearly 11 years. I learned a lot during this time from a wide range of geotechnical projects in both New Zealand and Southeast Asia but also from the experience and wisdom of those around me.

Michael Dobie, Regional Manager for Asia Pacific, Tensar International, who shared with me his expertise in geogrid reinforced earth and who reviewed various sections of this book.

Professor Michael Pender, Dr. Tam Larkin, and Dr. John St George, colleagues in the geotechnical group at the University of Auckland, where I taught for the last 18 years of my career. I am especially grateful to Michael Pender, who encouraged me in my move from the consulting world to lecturing. My thanks also go to Michael Pender and John St. George for reviewing and providing helpful comments on parts of this book.

Professors Ramon Verdugo, Claudia Foncea, Ricardo Moffat, and Leonart Gonzalez, of the Geotechnical Team in the Civil Engineering Department of the University of Chile in Santiago, where I have been a visiting lecturer over the past five years. I appreciate very much the warm welcome they have given me into their "circle" and I have enjoyed the many stimulating discussions, both technical and philosophical, we have engaged in during lunch and coffee breaks.

Finally, thanks to my wife, Barbara, and my children, especially Kay, for their tolerance and support during the rather large portion of my "retirement" that has been devoted to writing this book.

bl

## CHAPTER 1

### SOIL FO AND BA

#### 1.1 WEATHER AND RESIDUA

The word *soil* mineral materia in particle size t main focus of s particularly clay

Soils are form ical weathering caused primarily in the rock. Se water, or even v ing sizes which Sand and silt pe of single rock r in their parent i nize that no ma by physical wea because the che present.

**Chemical we** chemical chang the action of per of which rock i



4.

Descrivere le caratteristiche principali di un multimetro e spiegare quali tipi di misurazione posso essere effettuati con questo strumento

Descrivere gli applicativi Office

Descrivere il processo di asportazione di truciolo, anche attraverso esempi

Le funzioni del Direttore di Dipartimento

4



## ACKNOWLEDGMENTS

---

I am indebted to a large number of people who have been my teachers, mentors, and valued colleagues since I first encountered soil mechanics some 50 years ago. I cannot acknowledge them all by name, but I especially wish to mention the following.

BR

Professor Peter Taylor, of Auckland University, who introduced me to soil mechanics in my undergraduate course and supervised my Master of Engineering thesis. Professor Taylor is a very gifted teacher and researcher, and I owe him a great deal. He also reviewed an early draft of this book and provided me with some very helpful comments.

Ir Zacharias, Ir Soedarmanto, and Ir Soelastri and all the engineers and technicians with whom I worked during my time at the Institute for Soil and Highway Investigations in Bandung, Indonesia. The eight years I spent at the Institute were probably the most formative influence in my understanding of the behavior of natural soils, especially residual and volcanic soils. Muljono Purbo Hadiwidjoyo, an engineering geologist at the Indonesian Geological Survey in Bandung, and Yunus Dai, a soil scientist at the Indonesian Soil Research Centre in Bogor. They have been outstanding figures in their respective fields and the knowledge they shared with me was invaluable in my early years in Indonesia as I sought to come to grips with local geology and soil conditions.

Russell Bullen and the staff of the New Zealand Ministry of Works Central Laboratories in Wellington, with whom I worked for five years between two spells in Indonesia.

Professors Alan Bishop and Peter Vaughan and the staff of Imperial College, London. I learned a great deal from discussions and interaction with these two professors as well as with two PhD colleagues, Richard Pugh and Mamdouh Hamza.

5.

Descrivere le caratteristiche principali di un generatore di segnale

Descrivere i principali motori di ricerca

Descrivere il processo di stereolitografia

La figura del Rettore



*Pl*

## ACKNOWLEDGMENTS

---

I am indebted to a large number of people who have been my teachers, mentors, and valued colleagues since I first encountered soil mechanics some 50 years ago. I cannot acknowledge them all by name, but I especially wish to mention the following.

*PA*

Professor Peter Taylor, of Auckland University, who introduced me to soil mechanics in my undergraduate course and supervised my Master of Engineering thesis. Professor Taylor is a very gifted teacher and researcher, and I owe him a great deal. He also reviewed an early draft of this book and provided me with some very helpful comments.

Ir Zacharias, Ir Soedarmanto, and Ir Soelastri and all the engineers and technicians with whom I worked during my time at the Institute for Soil and Highway Investigations in Bandung, Indonesia. The eight years I spent at the Institute were probably the most formative influence in my understanding of the behavior of natural soils, especially residual and volcanic soils. Muljono Purbo Hadiwidjoyo, an engineering geologist at the Indonesian Geological Survey in Bandung, and Yunus Dai, a soil scientist at the Indonesian Soil Research Centre in Bogor. They have been outstanding figures in their respective fields and the knowledge they shared with me was invaluable in my early years in Indonesia as I sought to come to grips with local geology and soil conditions.

Russell Bullen and the staff of the New Zealand Ministry of Works Central Laboratories in Wellington, with whom I worked for five years between two spells in Indonesia.

Professors Alan Bishop and Peter Vaughan and the staff of Imperial College, London. I learned a great deal from discussions and interaction with these two professors as well as with two PhD colleagues, Richard Pugh and Mamdouh Hamza.


6.

Descrivere le caratteristiche principali di un dispositivo di misura

Descrivere un sistema operativo

A cosa serve uno scanner laser 3D?

Composizione del Dipartimento

Bl  


## ACKNOWLEDGMENTS

---

I am indebted to a large number of people who have been my teachers, mentors, and valued colleagues since I first encountered soil mechanics some 50 years ago. I cannot acknowledge them all by name, but I especially wish to mention the following.

Professor Peter Taylor, of Auckland University, who introduced me to soil mechanics in my undergraduate course and supervised my Master of Engineering thesis. Professor Taylor is a very gifted teacher and researcher, and I owe him a great deal. He also reviewed an early draft of this book and provided me with some very helpful comments.

Ir Zacharias, Ir Soedarmanto, and Ir Soelastri and all the engineers and technicians with whom I worked during my time at the Institute for Soil and Highway Investigations in Bandung, Indonesia. The eight years I spent at the Institute were probably the most formative influence in my understanding of the behavior of natural soils, especially residual and volcanic soils. Muljono Purbo Hadiwidjoyo, an engineering geologist at the Indonesian Geological Survey in Bandung, and Yunus Dai, a soil scientist at the Indonesian Soil Research Centre in Bogor. They have been outstanding figures in their respective fields and the knowledge they shared with me was invaluable in my early years in Indonesia as I sought to come to grips with local geology and soil conditions.

Russell Bullen and the staff of the New Zealand Ministry of Works Central Laboratories in Wellington, with whom I worked for five years between two spells in Indonesia.

Professors Alan Bishop and Peter Vaughan and the staff of Imperial College, London. I learned a great deal from discussions and interaction with these two professors as well as with two PhD colleagues, Richard Pugh and Mamdouh Hamza.



7.

Come programmeresti ed eseguiresti la manutenzione della strumentazione di un laboratorio di misure?

Descrivere gli applicativi per videoconferenza

Come è possibile realizzare oggetti di grandi dimensioni (maggiori di  $1 m^3$ ) mediante l'uso della stampa 3D?

Il Nucleo di Valutazione

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'VPC', is positioned above a large, solid black rectangular redaction mark.

ts

## ACKNOWLEDGMENTS

---

I am indebted to a large number of people who have been my teachers, mentors, and valued colleagues since I first encountered soil mechanics some 50 years ago. I cannot acknowledge them all by name, but I especially wish to mention the following.

Professor Peter Taylor, of Auckland University, who introduced me to soil mechanics in my undergraduate course and supervised my Master of Engineering thesis. Professor Taylor is a very gifted teacher and researcher, and I owe him a great deal. He also reviewed an early draft of this book and provided me with some very helpful comments.

Ir Zacharias, Ir Soedarmanto, and Ir Soelastri and all the engineers and technicians with whom I worked during my time at the Institute for Soil and Highway Investigations in Bandung, Indonesia. The eight years I spent at the Institute were probably the most formative influence in my understanding of the behavior of natural soils, especially residual and volcanic soils. Muljono Purbo Hadiwidjoyo, an engineering geologist at the Indonesian Geological Survey in Bandung, and Yunus Dai, a soil scientist at the Indonesian Soil Research Centre in Bogor. They have been outstanding figures in their respective fields and the knowledge they shared with me was invaluable in my early years in Indonesia as I sought to come to grips with local geology and soil conditions.

Russell Bullen and the staff of the New Zealand Ministry of Works Central Laboratories in Wellington, with whom I worked for five years between two spells in Indonesia.

Professors Alan Bishop and Peter Vaughan and the staff of Imperial College, London. I learned a great deal from discussions and interaction with these two professors as well as with two PhD colleagues, Richard Pugh and Mamdouh Hamza.